

Non una fiera grande ma una grande fiera

In un recente incontro con gli organizzatori di rassegne fieristiche per illustrare le linee guida dello sviluppo del quartiere, il Presidente Luca Cordero di Montezemolo ha potuto con orgoglio annunciare che il polo fieristico bolognese è quello che vanta il più alto tasso di internazionalizzazione avendo la più alta percentuale di espositori stranieri

Che Luca Cordero di Montezemolo sia Presidente di Confindustria lo sanno tutti, così come tutti sanno che è Presidente di Fiat e di Ferrari. L'Avvocato Montezemolo è anche Presidente di BolognaFiere che, sotto la sua guida, ha avuto negli ultimi anni risultati di assoluto prestigio.

In un recente incontro con gli organizzatori di rassegne fieristiche per illustrare le linee guida dello sviluppo del quartiere, il Presidente ha potuto con orgoglio annunciare che il polo fieristico bolognese è quello che vanta il più alto tasso di internazionalizzazione avendo la più alta percentuale di espositori stranieri. Secondo il rapporto Censis 2006 (riportato recentemente anche da "Il Sole 24 Ore") la percentuale di espositori esteri

sul totale ha raggiunto il 29%. Record anche per il tasso di rotazione per occupazione del quartiere, pari al 10,8%.

Il tallone d'Achille del polo bolognese (proprio per la sua centralità geografica, si potrebbe dire con una battuta che tutte le autostrade portano a Bologna) è sempre stato quello del traffico. Nonostante un anello stile "Los Angeles" con autostrada dentro il tracciato della tangenziale, il nodo di Bologna è spesso intasato. Su questo fronte – completata in questi giorni la quarta corsia Modena-Bologna – sono già partiti i lavori per la terza corsia dinamica dell'autostrada A14, mentre verranno potenziati tutti gli svincoli della tangenziale. L'autostrada avrà poi un casello dedicato alla Fiera che porterà direttamente ad un parcheggio da 7.500 posti.

In realtà l'elenco delle opere sarebbe lunghissimo: da un nuovo padiglione da 20.000 metri, alla metropolitana che collegherà fiera e stazione, al "people mover" tra stazione (dove debutterà l'alta velocità) ed aeroporto e così via. Si tratta di uno sforzo finanziario ed organizzativo molto importante perché, come ha anche ribadito l'Amministratore Delegato di BolognaFiere Michele Porcelli, l'obiettivo non è quello di fare una fiera grande, pur avendo entro il 2008 200.000 metri quadrati di superficie coperta, quanto quello di fare una grande fiera.

Importante è sottolineare tuttavia che alcune delle opere che riguardano la viabilità potranno essere pronte già per Autopromotec 2007, manifestazione che sposa in pieno la filosofia del quartiere della grande fiera e non della fiera grande, anche se sotto il profilo delle dimensioni è pure una fiera grande.

Renzo Servadei